

FOGLIO INFORMATIVO
INTERVENTO DI TOT
(posizionamento di benderella transotturatoria)
PER LA CORREZIONE DELL'INCONTINENZA URINARIA DA SFORZO

L'incontinenza urinaria da sforzo moderata e severa puo' essere trattata con vari tipi di interventi chirurgici. L'intervento piu' utilizzato attualmente in quanto ritenuto piu' efficace e miniinvasivo consiste nel posizionamento di una benderella di tessuto sintetico(polene,perolipropilene) al di sotto dell'uretra.

Obiettivo: posizionamento della benderella al di sotto dell'uretra media allo scopo di sostenerla durante gli sforzi (tosse, starnuti, salti)

Descrizione: l'intervento minimamente invasivo dura circa 15-20 min e si basa sulla apposizione di una benderella sottoutertrale inserita per via transotturatoria. La tecnica di inserimento puo' essere del tipo "in-out" o "out-in".La benderella viene inserita senza tensione in un piano orizzontale al di sotto dell'uretra media da un forame otturatorio all'altro, oltrepassando la faccia posteriore del ramo ischiopubico; per l'inserimento e' sufficiente una piccola incisione di circa 1,5 cm sulla parete anteriore della vaginale anteriore e l'impiego di appositi kit. L'intervento viene eseguito in anestesia spinale e prevede l'applicazione di un catetere vescicale,che viene poi rimosso dopo qualche ora . La paziente viene dimessa il giorno successivo all'intervento dopo un controllo della ripresa della normale funzione vescicale.

Rischi e complicanze: ritenzione urinaria, emorragia locale vaginale, erosione locale con successiva necessita' di rimozione della benderella stessa , dolenzia agli arti inferiori

Probabilita' di successo 90%

Alternative: l' incontinenza da sforzo lieve e media puo' essere trattata con tecniche di riabilitazione fisica(stimolazione elettrica fuzionale e/o biofeedback) ma con tasso di successo variabile dal 30 al 70%, non duraturo nel tempo.

Data.....

FIRMA DEL PAZIENTE

NOTA BENE

In caso di **acquisizione del consenso con la collaborazione di mediatore - interprete** è richiesta, oltre alla firma del paziente, anche quella del mediatore stesso per attestare che il paziente ha compreso quanto contenuto nel foglio informativo

dati identificativi del mediatore (nome cognome e data di nascita)

.....
FIRMA DEL MEDIATORE INTERPRETE